

Ma come fanno i marinai ...

E le “cosucce” di casa nostra
di Roberto Nannarone

(già Assessore al Comune di Scanno dal 2005 al 2008)

“Ma come fanno i marinai ...” è il titolo di una nota canzone di Francesco De Gregori, che mi torna alla mente ogni qualvolta leggo ciò che scrive un tal “**Marinaio d’acqua dolce**”, che si diletta a firmare così le sue “pillole di saggezza”, pubblicate sul sito online dell’ex Capogruppo di maggioranza.

E l’ultima difesa (*in ordine di tempo!*) dell’ex Amministrazione Giammarco, scritta dal cognato dell’ormai ex Sindaco (*perché di lui si tratta, se molti non ne sono a conoscenza!*), mi ha incuriosito non poco, tanto che ritengo utile riproporla senza cambiare una virgola.

*“Innanzitutto Scanno, quante volte l’ho sentito dire! Infatti al consiglio del 19 c.m. hanno operato nel segno: ultimi di tutto Scanno e i suoi cittadini. Non c’era solo da discutere l’approvazione del bilancio, ma anche altre cosucce. ma **infervorati dalla loro pesca alla siciliana**, hanno dimenticato altre cose, potevano prima approvarle e poi fare i loro affarucci politici. Tra l’altro c’era la **discussione del progetto di collegamento parcheggio coperto e Castellaro tanto atteso dagli abitanti di quel rione, ora si mettano pure l’anima in pace, forse dovranno attendere una o due legislature.**al nr 4 L.R 25/88 c’era una **richiesta della ditta Rossicone Virginia.** al nr. 5 L. r.n. 25/88 Ditta di Zillo. Quando queste ditte potranno ora vedersi esaudite le proprie richieste? ” Innanzitutto Scanno ". E' proprio vero che i proverbi sono la saggezza dei popoli, a Scanno c'è uno un pò crudele, ma realmente vero:" chi nen tè " Il marinaio d'acqua dolce.”*

Voglio soffermare la mia attenzione proprio sugli argomenti, proposti all’esame del Consiglio Comunale nella seduta del 19 agosto scorso, che il Marinaio chiama “**cosucce**”.

Già qualche giorno addietro, lo stesso Marinaio concludeva così un altro suo intervento: “... A loro che dicono prima di tutto Scanno non interessavano le aspettative dei cittadini avanzate al Consiglio. A Natale con l’IMU e altre cosucce pagheremo certe scellerate scelte. Se questa opposizione e i consiglieri voltagabbana sono il futuro della nuova amministrazione di Scanno, sarà meglio spengere la luce, chiudere casa a chiave ed emigrare all’estero”.

A proposito di “pesca alla siciliana”, a me sembra che il Marinaio d’acqua dolce sia uno dei tanti “irretiti” dalle strette maglie di una rete mediatica gettata nel mare tempestoso dai protagonisti della ormai defunta ex Amministrazione Giammarco.

E’ stato bravo, il Marinaio d’acqua dolce! Ha colto nel segno, quando ha scritto che “**c’era la discussione del progetto di collegamento parcheggio coperto e Castellaro tanto atteso dagli abitanti di quel rione, ora si mettano pure l’anima in pace, forse dovranno attendere una o due legislature**”.

Ciò mi consente qualche riflessione e di rimarcarla con forza.

Chi gli sta vicino avrebbe potuto informarlo che quel Progetto posto alla discussione del **Consiglio Comunale del 19 agosto 2012**, per la sua approvazione, (stranamente!) era stato già approvato dalla Giunta Comunale del **17 agosto 2012**. Al Marinaio, che probabilmente non ha consultato il sito comunale ufficiale, voglio segnalare che la **deliberazione di**

Giunta Comunale n. 83 del 17 agosto 2012 è stata pubblicata mercoledì 22 agosto 2012 all'Albo pretorio online del Comune di Scanno, con il carattere dell'immediata esecutività. La progettazione preliminare, redatta dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, avente ad oggetto "Viabilità pedonale dal parcheggio coperto al Castellaro", dell'importo complessivo di 95mila euro è stata approvata, quindi, dalla Giunta Comunale venerdì 17 agosto. Con quali soldi non è dato conoscere!

Una procedura che mi è apparsa molto strana: perché l'ormai ex Sindaco, in sede di Consiglio Comunale, non ha informato il Presidente del Consesso, che aveva iscritto il punto all'ordine del giorno, e tutti i Consiglieri di quanto accaduto? E' stata una pura dimenticanza o non vi erano, domenica sera, motivi per farlo?

Altre due "cosucce": ***"al nr 4 L.R 25/88 c'era una richiesta della ditta Rossicone Virginia. al nr. 5 L. r.n. 25/88 Ditta di Zillo. Quando queste ditte potranno ora vedersi esaudite le proprie richieste?"***

Il Marinaio di acqua dolce, forse poco avvezzo alle "cosucce amministrative" di casa nostra, avrebbe dovuto sapere che le due richieste per la vendita di terreni gravati da usi civici sono state prodotte già da tempo al Comune di Scanno. Quella in discussione al *punto n. 4 dell'ordine del giorno* risulta **protocollata in Comune il 15 gennaio 2009** al n. 201. La stessa istanza è stata **pubblicata all'Albo pretorio del Comune soltanto (!) il 10 agosto 2012**, con scadenza dei termini di pubblicazione al 9 settembre 2012.

Dopo queste brevi informazioni, risponda il Marinaio a questa mia semplice domanda: *"chi ha causato i danni a questi nostri concittadini, in attesa di risposte da anni? i consiglieri che hanno "defenestrato" l'ex Amministrazione Giammarco ovvero l'ex Sindaco e tutti gli ex amministratori di maggioranza, incuranti dei problemi dei nostri concittadini? Oppure, si tratta soltanto della solita scelta dell'ultima ora, per ricercare consensi elettorali?"*

Il Marinaio abbia la bontà di chiedere notizie a colui che avrebbe scritto nella parte superiore dell'istanza la parola "**tecnico**": a me sembra una scrittura inconfondibile! Questi, certamente, potrà dare adeguate risposte alle preoccupazioni del Marinaio e chiarire anche il motivo perché una istanza, per la quale non sono ancora decorsi i termini per la sua pubblicazione all'albo pretorio (scadono il 9 settembre 2012 ed è ancora oggi visibile nel sito del Comune), sia stata inserita nell'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio Comunale.

Mi fermo qui, signor **Marinaio d'acqua dolce**. Come ha potuto constatare, a me piace scrivere, e quando sento e leggo le "false verità" (scusa l'ossimoro!) che riguardano la vita amministrativa di Scanno, mi sento come un ... fiume in piena, che dai nostri monti va verso il "lago", dove, purtroppo, non ho mai visto "marinai", ma soltanto "pescatori".

Mi piacerebbe che il "vuoto" lasciato dal Direttore de **Il Gazzettino della Valle del Sagittario** nella pagina di **mercoledì 8 agosto 2012** possa tornare ad essere nuovamente colmato. Lei, signor Marinaio, sa bene cosa conteneva quello spazio.

Per "**Il Bene di Scanno**", caro signor **Marinaio d'acqua dolce**, eviti anche Lei di ripetere ancora le "verità" di parte, con un "tam tam" assordante che arreca soltanto fastidio alle orecchie degli Scannesi!

Se vuole "*chiudere casa a chiave ed emigrare all'estero*", come ha minacciato di fare, qualche giorno addietro, lo faccia liberamente. Le assicuro che noi non staremo qui a piangerci addosso per la sua partenza. E ... non vada via da solo, **"come fanno i marinai ..."**.